

pazione.

La quota a carico dell'Istituto aumenterebbe da 4 a 5 milioni, semprechè l'I.N.F.A.I.L. aderisca a partecipare al 50% dell'intero mutuo.

Le condizioni potrebbero essere mantenute nei termini sopra enunciati (tasso 5,50%, diritto di commissione 1%, ammortamento anni 25).

Quanto sopra il Direttore Generale porta a conoscenza del Comitato e del Consiglio per le deliberazioni di loro competenza e perchè, in particolare, tenendo conto anche delle risultanze della perizia sopra riportate, vogliono stabilire, anzitutto, se, in accoglimento della richiesta avanzata dall'Istituto nazionale Luce, possa procedersi alla concessione del mutuo fino a concorrenza della somma di L.5 milioni alle condizioni già deliberate. In secondo luogo, il Consiglio vorrà altresì stabilire se, ove l'I.N.F.A.I.L. non intendesse assumere il 50% del mutuo, possa essere assunta dall'Istituto anche l'ulteriore eccedenza.

Al Consiglio con avviso favorevole e con la proposta che l'Istituto assuma anche l'intera quota da ripartirsi con l'I.N.F.A.I.L., ove occorra.

° ° °

g) TRAMUTAMENTO AL PORTATORE DEI BUONI DEL TESORO NOVENNALI NOMINATIVI 5%, SCADENZA 15 APRILE 1951 INTESTATI ALL'ISTITUTO - GESTIONE SPECIALE DEL FONDO INDENNITA' AGLI IMPIEGATI -

Con deliberazione del 30 aprile c.a. il Consiglio di amministrazione autorizzò il tramutamento al portatore dei Buoni del Tesoro novennali nominativi 5%, scadenza 15 aprile 1951-XXIX, assegnati all'Istituto dalla Direzione generale del Debito pubblico in corrispondenza alla sottoscrizione per Lire un miliardo di capitale nominale, fatta dall'Istituto stesso, quale gestore del Fondo indennità agli impiegati.